

Accordo anno 2013

Comune di VILLADEATI

Tra la delegazione trattante di parte pubblica composta dalla Dott. ssa AIELLO Rita - Segretario Comunale e la delegazione di parte sindacale composta dal Dott. CERRATO Sergio, rappresentante territoriale della UIL FPL e dal Sig. MONTALBANO Nuccio, componente la RSA, riunitesi in data 24.03.2014 presso la casa comunale per la stipula dell' accordo decentrato relativo all'anno 2013 in applicazione del CCNL 31/7/2009 stipulando quanto segue:

1. il fondo per le risorse decentrate è così costituito:

RISORSE STABILI	
CCNL 1/4/99 art.15 lett.a (fondo storico)	€ 3.959,54
CCNL 1/4/99 art.15 lett.b (ex art.32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96)	€ 640,07
CCNL 1/4/99 art.15 lett.c (ex art.32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96)	
CCNL 1/4/99 art.15 lett.g (ex LED)	€ 1.311,45
CCNL 1/4/99 art.15 lett.j (0,52% m.s.1997)	€ 289,42
CCNL 5/10/01 art.4 comma 2 (RIA)	€ 1.764,00
CCNL 22/1/04 art.32 comma 1 (0,62% m.s. 2001)	€ 431,71
CCNL 22/1/04 art.32 comma 2 (0,5% m.s. 2001) se rapporto spese <39%	€ 348,15
CCNL 22/1/04 art.32 comma 7 (0,2% m.s. 2001)	€ 139,26
CCNL 9/5/06 art.4 comma 1 (0,5% m.s. 2003)	€ 311,91
CCNL 28/4/08 art.8 comma 2 (0,6% m.s. 2005)	€ 443,50
Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22/1/2004	€ 646,75
Dichiarazione congiunta n° 17 CCNL 22/1/2004	€ 2.003,70
CCNL 1/4/99 art.15 lett.m (risparmi straordinari)	€ 368,34
CCNL 1/4/99 art.15 comma 2 (1,2% m.s. 97)	
Totale risorse stabili	€ 12.657,80
RISORSE FACOLTATIVE ART. 31 COMMA 3	
Quote per la progettazione (Dlgs. 163/2006)	€ 1.178,00
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 2 (1,2% ms 1997)	€ 667,90
Somme destinate allo straordinario (CCNL 1/4/1999 art. 15 lett. M)	€ 2.101,57
Totale risorse variabili	€ 3.947,47
TOTALE RISORSE	€ 16.605,27

2. Il fondo per i finanziamenti per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività nell'anno 2013 verrà così costituito:

Utilizzo risorse decentrate per l'anno 2013	
DESCRIZIONE	IMPORTI
CCNL 1/4/99 art.17 comma 2 lett.a (produttività)	€ 1.036,90
CCNL 1/4/99 art.17 comma 2 lett.a (progressioni)	€ 5.259,80
CCNL 1/4/99 art.17 comma 2 lett.d (indennità di rischio)	€ 360,00
CCNL 1/4/99 art.17 comma 2 lett.e (disagio)	€ 872,00
CCNL 1/4/99 art.17 c.2 lett. F (specifiche responsabilità) - Destinazione pro quota x PO	€ 1.800,00
CCNL 22/1/04 art.33 (indennità di comparto)	€ 1.422,00
CCNL 1/4/99 art. 17 c. 2 lett. D (reperibilità - pronta disponibilità) art. 23 code	€ 775,00
Retribuzione di risultato P.O.	€ 1.650,00
Specifiche responsabilità Servizio Finanziario	€ 150,00
Quote per la progettazione (Dlgs. 163/2006)	€ 1.178,00
Quota relativa allo straordinario	€ 2.101,57
TOTALE UTILIZZI	€ 16.605,27

CALCOLO INDENNITA' DI COMPARTO CON ONERI A CARICO DEL FONDO

ANNO 2013			
CATEGORIA	NUMERO DIPENDENTI	VALORE INDENNITA'	COSTO TOTALE
B	1	€ 35,58	€ 426,96
C	2	€ 41,46	€ 995,04
D			
TOTALE			€ 1.422,00

Indennità rischio

E' l'esposizione continua e diretta al contatto con sostanze chimiche e biologiche, ovvero come da piano di valutazione dei rischi ai sensi della legge 626/94, nonché i lavori di manutenzione stradale e segnaletica in presenza di traffico, e l'attività dei conduttori di macchine complesse, scuolabus ecc.ecc.

I servizi per cui è prevista l'indennità di rischio sono:

Servizio	numero persone 2013	Compenso annuo euro
personale autista, autista scuolabus, autista macchine operatrici complesse	1	€ 360,00

Reperibilità - Pronta disponibilità

E' l'attività di rientro in servizio, entro 30 minuti, su chiamata per svolgere un intervento d'emergenza.

Il rientro in servizio determina il pagamento dello straordinario.

I servizi per cui è prevista l'indennità di reperibilità sono:

Servizio	numero persone
Area manutentiva	1

Per il servizio di pronta disponibilità è prevista una indennità pari ad euro 775,00 annui lordi.

Indennità disagio

La definizione di disagio ricomprende in termini generali tutti i disagi specifici come turno e rischio, le cui indennità compensano in modo puntuale le prestazioni e quindi non sono cumulabili per la stessa fattispecie. Si considera quindi l'indennità di disagio come quell'indennità specifica che non può essere generalizzata sull'Ente, ed è rivolta a remunerare singole situazioni organizzative che variano in modo sostanziale rispetto all'organizzazione dell'Ente nel suo complesso.

I servizi per cui è prevista l'indennità di disagio sono:

Servizio	numero persone
Manutentivo	1

Al dipendente del servizio manutentivo è corrisposta una indennità annua pari ad € 872,00

Indennità lavoro notturno, festivo e festivo notturno

Le indennità per il lavoro notturno, festivo e festivo notturno verranno corrisposte, ai sensi dell'art. 24 CCNL 14/09/2000, al personale che, per esigenze di servizio, svolge la propria attività nelle giornate festive e che, in linea di massima, è individuabile nelle figure professionali che operano nei seguenti settori: squadra manutentiva (solo reperibilità).

Specifica responsabilità

Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2 lett. F) del CCNL 1.4.1999 può essere determinato esclusivamente quando l'attività ricoperta, pur essendo ricompresa nella declaratoria di cui all'allegato A) del CCNL 31.03.1999, assume caratteristiche di complessità, responsabilità ed autonomia particolare e specifica ovvero unica.

La tipicità della prestazione o del ruolo esclude la particolare posizione. Le particolari posizioni non sono generalizzate e non coincidono obbligatoriamente con la attribuzione della responsabilità di procedimento. All'interno dell'Ente sono individuate, per l'anno 2013, le seguenti specifiche responsabilità che hanno anche carattere di gestione del personale:

Servizio	Specifica	Indennità annua
Servizio finanziario		€ 150,00

Produttività Individuale e Collettiva

Il sistema di valutazione (schede individuali di valutazione) è quello adottato dall'Ente (vedere allegato A).

Sviluppo delle attività formative (articoli 4,6, 23 CCNL del 01.04.1999)

Il programma di formazione ed aggiornamento professionale, finanziato con l'1% del m.s. 1997 si pone l'obiettivo di migliorare le conoscenze del personale dipendente sia in merito alle questioni organizzative del lavoro sia in merito alle conoscenze normative e tecniche.

Pertanto saranno attivate le seguenti attività di formazione ed aggiornamento:

- 1) è considerata formazione l'attività di apprendimento svolta presso l'Ente o presso agenzie di formazione purchè essa abbia sempre come esito finale un documento che attesti la frequenza al percorso formativo e, ove concordato, anche una valutazione dell'apprendimento attraverso il superamento di una prova finale. In tal caso i formatori dovranno restituire all'interessato e all'Ente un attestato di frequenza contenente valutazione in trentesimi dell'apprendimento o della prova finale;
- 2) prima della stesura definitiva del piano pluriennale si procederà ad avviare una fase di ricognizione delle esigenze formative;
- 3) le ore che vengono utilizzate per la formazione professionale sono considerate a tutti gli effetti orario di servizio;
- 4) la somma stanziata sul bilancio di ciascun anno e non utilizzata nel corso dell'esercizio finanziario è vincolata al riutilizzo con le stesse finalità nell'esercizio successivo.

Prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro

In accordo e con la collaborazione del R.L.S. e RSA vanno individuate le metodologie da adottare per la soluzione di problemi specifici con particolare riferimento alla salubrità degli ambienti di lavoro, alla messa a norma delle apparecchiature o degli impianti, alle condizioni di lavoro degli addetti a mansioni operaie ed ausiliarie e di coloro che percepiscono l'indennità di disagio o di rischio.

Vanno altresì predisposte opportune iniziative per facilitare le attività di dipendenti disabili e l'applicazione delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

PARTE PUBBLICA

F.to Francesco Azzalin

F.to Rita Aiello

DELEGAZIONE SINDACALE

UIL FPL F.to Sergio Cerrato_____

RSA ENTE F.to Nuccio Montalbano_____